

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 23 aprile 2015, n. 706

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I. Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Approvazione progetto definitivo e Concessione Provvisoria delle Agevolazioni - Soggetto proponente Istop Spamat s.r.l.

Il giorno 23 aprile 2015, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26 febbraio 2008) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

Vista la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 4 marzo 2009);

Vista la DGR n. 2941 del 29 dicembre 2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2011/9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16 gennaio 2012);

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 2 luglio 2004);
- il Regolamento n. 9 del 26 giugno 2008 (BURP n. 103 del 30 giugno 2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (BURP n. 13 suppl. del 22 gennaio 2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28 marzo 2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20 febbraio 2012 (BURP n. 29 del 24 febbraio 2012), recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art.

- 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in particolare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- la DGR n. 750 del 7 maggio 2009 e la ()GR n. 2574 del 22 novembre 2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 79 del 3 giugno 2009) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31 luglio 2012;
 - la DGR n. 816 del 23 marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR n. 1779 del 2 agosto 2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
 - la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 14008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17 luglio 2012 (BURP n. 117 del 7 agosto 2012);
 - la DGR n. 377 del 7 marzo 2013 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 49 del 3 aprile 2013);
 - l'Atto Dirigenziale n. 191 del 5 febbraio 2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo;
 - il Regolamento Regionale n. 7 del 3 maggio 2013 (BURP n. 62 del 7 maggio 2013) di ulteriori modifiche;
 - l'Atto Dirigenziale n. 917 del 16 maggio 2013 di modifica avviso (BURP n. 74 del 30 maggio 2013);
 - l'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23 luglio 2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12 settembre 2013);
 - l'Atto Dirigenziale n. 585 del 27 marzo 2014 di approvazione modulistica ai fini della richiesta di erogazione e rendicontazione delle agevolazioni (BURP n. 49 del 10 aprile 2014);
 - la DGR n. 731 del 17 aprile 2014 di approvazione schema di disciplinare (BURP n. 61 del 14 maggio 2014);
 - che con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16 agosto 2012) è stato appro-

vato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di C 49.448.032,87 di cui:

- € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;
- € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
- € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 " Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.4;
- che con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 6 settembre 2012);
- che con determinazione n. 1558 del 30 luglio 2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 3 del 3 febbraio 2014 di "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione";
- la DGR n. 1357 del 27/06/2014 (BURP n. 99 del 23/07/2014) di adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014;

Considerato che:

L'impresa Istop Spamat S.r.l. in data 11/12/2013 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_11227 del 18/12/2013;

L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo SpA con nota del 22/01/2014 prot. A00_158_589;

Con nota del 14/05/2014 prot. 3946/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 16/05/2014 prot. A00_158_4488, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha effettuato la verifica di " *esominobilita*" - " *accogliibilità*" - " *ammissibilità*" della proposta progettuale presentata dall'impresa Istop Spamat S.r.l. così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo SpA, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa Istop Spamat S.r.l. pari a € 1.575.790,00=, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 1.194.990,00 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi C 597.495,00 di cui:

- € 547.495,00 sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza);
- € 50.000,00 sulla Linea 1.4 - azione 1.4.1 (E-Business);

Con atto Dirigenziale n. 1148 di rep. del 12/06/2014 (BURP n. 95 del 17/07/2014) l'impresa (stop Spamat S.r.l. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo;

Il Servizio Competitività con nota prot. n. A00_158_5743 del 18/06/2014 ha comunicato all'impresa proponente Istop Spamat S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;

Considerato altresì che:

Con nota del 04/08/2014, acquisita agli atti del Servizio il 08/08/2014 al prot. n. A00_158_7854, l'impresa Istop Spamat S.r.l., conformemente a quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ha provveduto all'invio del progetto definito;

Con nota del 08/08/2014 prot. n. A00_158_7863, il progetto definitivo è stato trasmesso a Puglia Sviluppo SpA;

Con nota del 14/04/2015 prot. n. 2544/BA, acquisita al prot. A00_158_3380 del 16/04/2015, Puglia Sviluppo SpA conformemente a quanto previsto dall'art. 80 del regolamento generale di aiuti in esenzione, ha comunicato:

- di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal soggetto proponente Istop Spamat S.r.l., così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

Puglia Sviluppo SpA con la stessa succitata nota del 14/04/2015 prot. n. 2544/BA, ha trasmesso la relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo" dalla quale risulta che:

- a fronte di un investimento industriale proposto da Progetto Definitivo pari a € 1.196.290,00=, l'in-

vestimento industriale ammesso da Progetto Definitivo è pari a € 1.186.896,91=, l'agevolazione concedibile da Progetto Definitivo è pari a € 593.448,46 di cui:

- € 543.448,46 sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza);
- € 50.000,00 sulla Linea 1.4 - azione 1.4.1 (E-Business);
- che l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di 4 ULA;
- che la localizzazione dell'investimento è in Bari all'Area Portuale Corso Antonio De Tullio s.n., Banchina di Levante;

Di dare atto che per l'impresa Istop Spamat S.r.l. è stata acquisita la Visura Ordinaria in data 20/04/2015 ed acquisita al prot. n. A00_158_3509 pari data al fine di verificarne la vigenza;

Ravvisata la necessità di:

Prendere atto della relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo", trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 14/04/2015 prot. 2544/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);

Approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa (stop Spamat S.r.l.);

Di concedere in via provvisoria all'impresa 'stop Spamat S.r.l. un contributo complessivo pari a € 593.448,46.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 593.448,46 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30 luglio 2013 del Servizio Competitività.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Ricerca Industriale e Innovazione
Adriana Agrimi

Il Dirigente del Servizio
Competitività dei Sistemi Produttivi
Pasquale Orlando

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo" trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 14/04/2015 prot. 2544/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);
- di approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa (stop Spamat S.r.l., i cui dati sono specificati nella scheda allegata (allegato 1) al presente provvedimento;
- di concedere in via provvisoria all'impresa proponente Istop Spamat S.r.l. un contributo complessivo pari a **€ 593.448,46** per un importo di investimento industriale ammesso pari a € 1.186.896,91 a fronte di un investimento industriale proposto pari a €1.196.290,00 come di seguito indicato:

Tipologia di Spesa	Investimento industriale proposto	Investimento industriale ammissibile	Agevolazione concedibile	Periodo di realizzazione (Avvio e ultimazione programma di investimenti)
Attivi materiali e Consulenza	1.096.290,00	1.086.896,91	543.448,46	20/06/2014 - 20/06/2015
E-Business	100.000,00	100.000,00	50.000,00	
TOTALE	1.196.290,00	1.186.896,91	593.448,46	

Di imputare l'importo di € 593.448,46 come di seguito specificato:

- **461.931,19 - Capitolo 1156010** "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse VI - Linea di Intervento 6.1 Interventi per la competitività delle imprese (quota UE-STATO)";
- **€ 81.517,27 - Capitolo 215010** "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nel settore industria e industria energetica di cui alla L.R. 10/2004 Cofinanziamento regionale Asse VI P.O. FESR 2007-2013";
- **€ 50.000,00 - Capitolo 1151040** "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse I - Linea di Intervento 1.4 Interventi per la diffusione delle TIC nelle PM I (quota UE-STATO)";
- di stabilire in 45 giorni dalla notifica del presente atto la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare il cui schema è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 731 del 17 aprile 2014 (BURP n. 61 del 14/05/2014);
- di stabilire che gli effetti derivanti dalla concessione provvisoria decorrono dal perfezionamento della stipula del disciplinare;

- di approvare la scheda anagrafica allegata (allegato 1) al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

Si attesta l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla Circolare del Responsabile della Trasparenza prot. A00_008 n. 599 del 06/11/2013 sugli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it.

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Orlando

P.I.A. Titolo IX

Istop Spamat S.r.l.

PROT. N.37

"ALLEGATO A"**ISTOP SPAMAT S.r.l.****Relazione di ammissibilità del progetto definitivo**

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. -
Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione"
PO Puglia 2007 - 2013**

Impresa proponente: ISTOP SPAMAT S.r.l.

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo:	€ 1.196.290,00
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo:	€ 1.186.896,91
Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo:	€ 593.448,46
Incremento occupazionale:	+ 4 ULA
Localizzazione investimento: Area Portuale Corso Antonio De Tullio s.n., Banchina di Levante - Bari	

Indice

PREMESSA
Verifica di decadenza.....
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....
2. Completezza della documentazione inviata
2.1 Verifica del potere di firma
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....
2.3 Conclusioni.....
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)
3. Documentazione allegata al progetto definitivo
Verifica ammissibilità del progetto industriale
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento
4.1 Il soggetto proponente
4.2 Sintesi dell'iniziativa
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....
5. Cantierabilità dell'iniziativa
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa.....
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti
5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità.....
5.5 Congruenza Suolo Aziendale.....
5.6 Congruenza opere civili.....
5.7 Congruenza macchinari, impianti, attrezzature e software.....
5.8 Note conclusive
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....
6. Investimenti per Progetto di ricerca
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza
7. Investimenti in Servizi di consulenza.....
8.1 Dimensione del beneficiario.....
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

-
9. Coerenza e completezza del business plan
 10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata
 - 10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....
 - 10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato
 11. Creazione di nuova occupazione
 12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio.....
 13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento
 14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..
 15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva
 - Conclusioni.....

PREMESSA**Soggetto proponente e programma di investimento ammesso:**

L'impresa **ISTOP SPAMAT S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1148 del 12/06/2014.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso è di € 1.194.990,00 (€ 994.990,00 per "Attivi Materiali", € 100.000,00 per "Servizi di Consulenza" ed € 100.000,00 per "E-Business") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 597.495,00.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "Attivi Materiali"

Sintesi investimenti per attivi materiali		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	45.000,00	22.500,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	949.990,00	474.995,00
Software	0,00	0,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
TOTALE	994.990,00	497.495,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di Consulenza"

Sintesi investimenti per Servizi di Consulenza		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
Programmi di Internazionalizzazione	15.000,00	7.500,00
Marketing Internazionale	35.000,00	17.500,00
Partecipazione a fiere	50.000,00	25.000,00
TOTALE	100.000,00	50.000,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "E-Business"

Sintesi investimenti per E-Business		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
E-Business	100.000,00	50.000,00
TOTALE	100.000,00	50.000,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.D. (€)
Attivi materiali	994.990,00	497.495,00
Servizi di Consulenza	100.000,00	50.000,00
E-Business	100.000,00	50.000,00
R&S	0,00	0,00
TOTALE	1.194.990,00	597.495,00

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 79 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato consegnato a mano in data 06/08/2014 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento (19/06/2014) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come definito dalla normativa di riferimento, inviata a mezzo pec.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 79 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Istop Spamat S.r.l. è sottoscritta dalla Sig.ra Totorizzo Maria, legale rappresentante e Amministratore Unico, così come risulta da DSAN di iscrizione alla CCIAA in data 08/01/2015.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di incrementare la dotazione di macchinari di movimentazione dei container e, inoltre, quello di implementare la internazionalizzazione dell'impresa attraverso la partecipazione a fiere, interventi per la realizzazione di soluzioni infotelematiche a supporto dei processi gestionali e produttivi dell'azienda ed effettuando investimenti per la certificazione di qualità;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, progetto edilizio e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- Allegato A - Presentazione del progetto definitivo "proposta di progetto industriale" secondo l'art. 79 del Regolamento;
- Allegato B - Scheda tecnica di sintesi con allegato il diagramma di GANTT;
- Allegato C - Relazione generale e informazioni relative agli investimenti per "Attivi Materiali";
- Allegato D - DSAN del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari sottoscritta dal legale rappresentante in data 04/08/2014;
- Allegato E - DSAN della comunicazione antimafia sottoscritta dai componenti del Consiglio di Amministrazione in data 04/08/2014;
- Allegato G - DSAN di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 4, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, in data 04/08/2014;
- Allegato H - Relazione di sostenibilità ambientale e relativi allegati timbrata e firmata dal tecnico Ing. Alessio Vincenzo Sportelli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari al n.10115, Sez. A, in data 25/07/2014;
- Allegato H1 - Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento, sottoscritta in data 25/07/2014 dall'Ing. Adriana Amendolagine, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari al n.9498, Sez. A;
- Allegato I - Formulario relativo ai Servizi di consulenza per le imprese;
- Allegato I1 - DSAN su conflitto di interessi in Servizi di consulenza, sottoscritta dal legale rappresentante in data 04/08/2014;
- Allegato M - DSAN su situazione occupazionale, sottoscritta dal legale rappresentante in data 04/08/2014;
- Libro unico del lavoro per il periodo 01/2013-12/2013, esclusivamente in formato elettronico;
- Copia del documento di identità;
- Tavola tecnica e planimetria dell'area deposito containers;
- Titolo di disponibilità della banchina sulla quale si realizzerà l'investimento;
- Dettaglio degli investimenti previsti con allegati i relativi preventivi di spesa riferiti alla categoria di spesa "Attivi Materiali";
- Copia del bilancio 2013 e relativi allegati;
- Situazione patrimoniale ed economica al 30/05/2014;
- Durc rilasciato dall'Inps di Bari il 28/06/2014 e riportante il regolare versamento dei premi e accessori Inail al 25/06/2014 ed il regolare versamento dei contributi Inps al 31/05/2014.

Il soggetto proponente ha fornito, via pec, la seguente documentazione, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 8251/Ba del 30/10/2014, ed in particolare:

- Verbale di assemblea ordinaria inerente l'impegno all'immissione di mezzi propri per € 200.000,00;
- Copia del finanziamento bancario erogato dall'Istituto MPS S.p.A. per l'ammontare di € 500.000,00.

Puglia Sviluppo con prot. n. 1148/Ba del 20/02/2015, ha acquisito la documentazione integrativa, inviata via mail dal soggetto proponente in data 19/02/2015, di seguito specificata:

- copia dei preventivi di spesa relativi ai "Servizi di consulenza" ed "E-Business" e relativi curricula vitae degli esperti impegnati;



- Dichiarazione della Banca MPS S.p.A., sottoscritta in data 19/02/2015, con la quale si dichiara la funzionalità del finanziamento erogato all'investimento oggetto di agevolazione PIA.

La Istop Spamat ha, altresì, consegnato a mano, in data 03/03/2015, la seguente documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1482/Ba della medesima data, di seguito specificata:

- Dsan, sottoscritta dal legale rappresentante in data 10/02/2015, su assenza di conflitto di interessi in Servizi di consulenza e con la quale si richiede, inoltre, che *"i costi previsti per la Fiera siano attribuiti alle attività consulenziali inerenti la gestione della contrattualistica internazionale"*;
- Formulario relativo ai Servizi di consulenza per le imprese variato;
- preventivi in originale relativi ai servizi di consulenza ed all'e-business.

Inoltre, in data 04/03/2015, la Istop Spamat ha inoltrato via mail il preventivo inviato via pec dal fornitore "Officine Loporcaro di Pietro, Giuseppe & C. S.a.s." alla società proponente con allegata la relativa offerta n.114/2013 del 31/07/2013.

Infine, la società proponente ha consegnato, in data 24/03/2015 la seguente documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.2025/Ba della medesima data:

- permuta di quote tra i soci Totorizzo Vito Leonardo, Strammiello Carmine e Strammiello Domenico tramite la quale il sig. Totorizzo Vito Leonardo, essendo già in possesso del 50% delle quote della società proponente, diviene socio unico della Istop Spamat acquisendo il 25% delle quote del sig. Strammiello Domenico ed il 25% delle quote del sig. Strammiello Carmine. L'atto di permuta è stato sottoscritto in data 09/12/2014 dai soci precedentemente indicati davanti alla Dott.ssa Francesca Lorusso, Notaio in Bisceglie ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Trani che ne ha autenticato la firma ed è stata registrata a Trani il 23/12/2014 al n.2470 Serie 1T;
- Visura Ordinaria della Istop Spamat s.r.l. emessa dalla Camera di Commercio di Bari in data 23/03/2015 dalla quale si evince la variazione sulle quote sociali sopra descritta;
- DSAN partecipazione soci, sottoscritta dall'unico socio sig. Totorizzo Vito Leonardo in data 23/03/2015;
- copia Atto costitutivo della società "Spamat s.n.c. di Amato Cosmo e Totorizzo Vito Leonardo", sottoscritto da Amato Cosmo e Totorizzo Vito Leonardo il 15/12/1992 innanzi alla dott.ssa Olga Camata, Notaio in Molfetta, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Trani (rep.n.7724, racc.n.968) e registrato a Bari il 29/12/1992;
- copia della cessione di quota e modifica patti sociali della "Spamat s.n.c. di Amato Cosmo e Totorizzo Vito Leonardo" con la quale il socio Amato Cosmo cede la sua quota ai sigg. Strammiello Domenico e Strammiello Carmine e con la quale si modifica, tra l'altro, la denominazione sociale in "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L. & C."; inoltre, dalla citata permuta si evince, altresì, che i sigg. Strammiello Domenico e Carmine permutano le quote in loro possesso relative alla società nominata "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L. & C.", pari a complessivi 50%, al sig. Totorizzo Vito Leonardo e, contestualmente, modificano la denominazione della società in "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L.";
- copia dell'atto di donazione di quota sottoscritto il 23/12/2014 innanzi alla dott.ssa Francesca Lorusso, Notaio in Bisceglie, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Trani, registrato a Trani il 15/01/2015 al n.101 Serie 1T (rep. n.78648 e racc. n.13806), con il quale il sig. Totorizzo Vito Leonardo, proprietario del 100% delle quote della "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L.", dona al sig. Totorizzo Giuseppe il 10% della sua quota sociale ed alla sig.ra Totorizzo Maria il 10% della sua quota sociale;
- Visura di evasione emessa dalla CCIAA di Bari in data 03/02/2015 "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L." dalla quale si evince l'attuale composizione societaria;
- DSAN dimensione di impresa relativa all'anno antecedente l'invio della domanda di agevolazioni (2012);
- bilancio riclassificato per gli anni 2011, 2012 e 2013 della "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L. & C.".

Tutta la documentazione elencata è stata acquisita anche in formato elettronico

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società ISTOP SPAMAT S.r.l., è stata costituita in data 10/02/1977 con la denominazione Spamat s.n.c. e, successivamente, in data 04/12/1981 ha acquisito l'attuale denominazione e forma giuridica; ha sede legale in via San Domenico n.1, 70056 - Molfetta (BA) ed operativa in corso Antonio De Tullio s.n./Banchina di Levante, 70122 - Bari presso la quale svolge l'attività di servizi all'utenza portuale e, in particolare, si occupa del carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere di merci e di altro materiale.

La proponente presenta un capitale sociale di € 70.200,00 interamente versato, come si evince dal bilancio approvato al 31/12/2013. Inoltre, dall'atto di cessione delle quote sottoscritto in data 09/12/2014, descritto nel precedente paragrafo 3 e dalla visura camerale emessa dalla CCIAA di Bari in data 23/03/2015, si evince che il capitale sociale è posseduto, in piena proprietà, al 100% dal sig. Totorizzo Vito Leonardo.

Come già precedentemente indicato, la società ha quale Amministratore Unico e legale rappresentante la sig. Totorizzo Maria.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto l'offerta di servizi all'utenza portuale così come definito dalla Legge n. 84/94¹ e opera nei porti ove hanno sede le autorità portuali o le autorità marittime.

Struttura organizzativa

L'organizzazione aziendale è strutturata secondo un modello funzionale che identifica le specifiche aree aziendali e le relative responsabilità.

La struttura organizzativa pone al vertice l'amministrazione dalla quale dipendono sia le funzioni amministrative che quelle operative con il coordinamento delle attività operative per ogni singola unità locale.

Campo di attività

La società ISTOP SPAMAT SRL ha sempre svolto la propria funzione con particolare riferimento ai traffici di rinfusa e merci in colli, sin dall'inizio della sua attività (1991); la società proponente risulta, inoltre, autorizzata all'esercizio di Impresa Portuale nel Porto di Bari con giusta autorizzazione rilasciata dall'Autorità Portuale del Levante in data 20.05.2010.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007 52.24.20 - "Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali".

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La ISTOP SPAMAT S.r.l., così come dichiarato dal soggetto proponente in sede di presentazione del progetto definitivo e come già precedentemente accennato, svolge la funzione di somministrazione di servizi all'utenza portuale ed è autorizzata all'esercizio di Impresa Portuale nel Porto di Bari.

¹ Legge n.84/94, art.16, disciplina le "Operazioni portuali e servizi portuali" ed i criteri, parametri e requisiti ai fini della individuazione delle imprese con i requisiti sufficienti per l'ottenimento delle autorizzazioni ad operare all'interno delle Autorità Portuali.

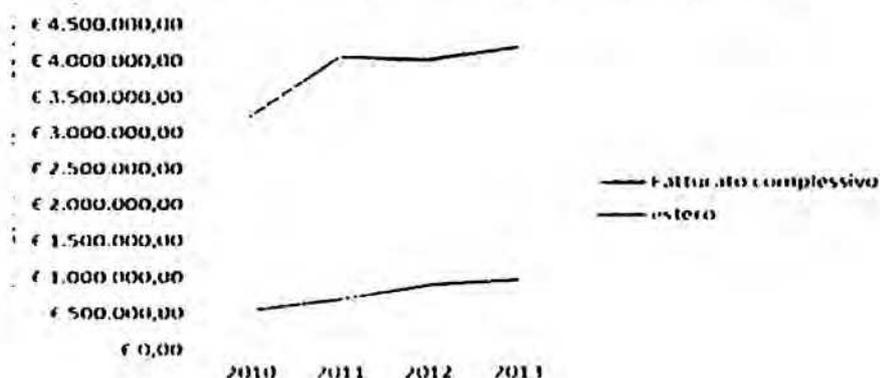
L'impresa ha ritenuto, inoltre, seguendo l'evoluzione del traffico contenitori in Italia nell'ambito del mare Mediterraneo, di dover indirizzare la propria attenzione al ripristino di una *Linea Feeder*² di Contenitori per ampliare la propria attività e contribuire ulteriormente allo sviluppo del Porto di Bari; infatti, dopo aver contattato diversi possibili clienti, la Istop Spamat afferma di aver trovato attenzione da parte della società MSC SA di Ginevra, secondo vettore al mondo. Detta società era, secondo quanto dichiarato dalla proponente, presente in quasi tutti i porti contenitori italiani e mediterranei e, specialmente in Italia, è presente in forze nel bacino occidentale a partire da Genova e La Spezia sino a Palermo così come nel bacino orientale a partire da Trieste verso sud con l'eccezione della Puglia; grazie alla stipula di un contratto di durata triennale proprio con MSC SA, quest'ultima sarà presente anche nel Porto di Bari, in modo tale che le merci originarie nella Terra di Bari e nella Puglia intera potranno essere spedite e, d'altro canto, ricevute quelle destinate alle aziende pugliesi con notevoli risparmi sui costi di posizionamento e con la possibilità di ottenere polizze dirette da Bari per ogni destinazione del mondo, tra le 427 servite dalla MSC.

Il Terminal di Bari è attualmente servito da una linea Pireo-Adriatico (con scali occasionali) ed una linea Feeder settimanale tra Gioia Tauro, Bari e Ancona con merce destinata alle aziende pugliesi.

La ISTOP SPAMAT S.r.l. dichiara di essere, inoltre, certificata Rina ISO 9001.2000 ed è stata successivamente certificata Rina ISO 14001:2004, adeguandosi agli standard qualitativi previsti al fine dell'ottenimento di dette certificazioni, modulando la struttura aziendale alle esigenze richieste dalla clientela ormai fidelizzata.

La certificazione ottenuta ha consentito l'acquisizione di contratti di fornitura di servizi logistici con aziende di calibro internazionale ed europeo tutt'ora operanti nel comparto marittimo e radicati nel tessuto produttivo nazionale.

Il fatturato aziendale, nonostante l'andamento negativo dei traffici globali legato alla crisi, ha maturato tassi di crescita interessanti sia nel 2010 che nel 2011 con una lieve flessione nel 2012 causata dai minori consumi globali e, quindi, dalla minore movimentazione delle merci e con un nuovo aumento nel 2013 come si può notare nel grafico seguente.



L'impresa, in merito alle previsioni dei fattori di crescita e/o di contrazione, evidenzia che lo scenario in cui si inserisce il sistema dei trasporti e della logistica è complesso ed è caratterizzato da diversi fattori di cambiamento della domanda e dell'offerta. Rispetto ad alcune dimensioni strategiche per il sistema, nei prossimi anni la società proponente prevede, complessivamente, un aumento tendenziale (1-2% annuo) della domanda globale di trasporto merci che non dovrebbe conoscere interruzioni, a meno di shock esogeni (energia, terrorismo). La Istop presume, inoltre, che in ragione dei progetti di rilancio economico avviati nell'Europa dell'est e della tenuta dell'export da oriente, i trend di crescita risultino ancora più sostenuti. In riferimento alla domanda di servizi (in primis logistici) alle aziende di trasporto, la proponente dichiara che è già in atto una diversificazione dell'offerta verso funzioni logistiche e che questa tendenza sembra destinata a rafforzarsi, nei prossimi anni, secondo logiche diversificate, in

² Trasporto secondario effettuato mediante mezzi di trasporto di dimensioni non rilevanti tra centri (porti o magazzini) di grandi dimensioni ed altri di dimensioni minori, al fine di ridurre i costi del trasporto principale effettuato solo tra grandi centri con mezzi di grandi dimensioni (Transshipment).

considerazione del fatto che ciascun settore industriale incorpora una quantità ed una qualità differente di servizi logistici che dipendono dal ciclo delle lavorazioni e dal proprio meccanismo distributivo.

L'impresa, in merito alle opportunità di mercato, evidenzia che in base alle potenzialità del sistema portuale barese, nonché dell'indotto commerciale e produttivo proprio della Regione Puglia, gli attuali volumi di produzione sono sottostimati in base a quanto, appunto, l'indotto Puglia, strettamente legato alla Provincia di Bari e Bat ed alla Basilicata può effettivamente apportare al Porto di Bari in cui la Istop opera; infatti, le merci in teu³ che attualmente la società proponente dichiara di imbarcare, rappresentano solo il 55% rispetto al potenziale prodotto dall'indotto.

Attualmente, secondo le previsioni della Istop Spamat, si sviluppano, tra import ed export, circa 35.000/teu contro gli attuali 18.000, evidenziando che la capacità produttività potenziale potrebbe essere ottenuta solo con l'apporto di mezzi di nuova tecnologia associati al miglioramento delle applicazioni informatiche al servizio dell'utenza. In tale scenario la proponente ha determinato il fabbisogno aziendale di impianti e macchinari di produzione.

In riferimento al mercato, l'impresa dichiara che i potenziali fruitori dei servizi logistici e di movimentazione merci offerti dalla Istop Spamat sono ipoteticamente fruibili da tutte le imprese che utilizzano il trasporto intermodale quale soluzione alle problematiche di movimentazione merci e, in particolare, alle aziende che operano nell'interscambio con l'estero.

Per quanto riguarda il vantaggio competitivo dell'impresa, l'azienda dichiara che non potrà prescindere dal tenere in debito conto i fattori critici di successo relativi allo sviluppo dei servizi di movimentazione merci annessi e connessi alla logistica integrata; infatti, dall'analisi di scenario descritta nella Relazione Generale, emerge che gli scenari futuri, da un lato, offrono alle aree europee e nazionali forti opportunità in termini di attività logistiche connesse alla gestione dei flussi (sostanzialmente legate alla probabile "diffusione" dei poli produttivi e logistici: sviluppo della produzione, dell'export, dell'intermodalità marittima piuttosto che terrestre, buono sviluppo dei mercati finali incluso lo stesso mercato europeo), a patto, tuttavia, di puntare sull'efficienza in un panorama mondiale caratterizzato da risorse sempre più scarse e costose.

Da questo punto di vista la società proponente ravvisa, in modo generalizzato a livello nazionale, un significativo gap in termini di efficienza e di efficacia logistica soprattutto sul versante dell'intermodalità terrestre, di un deficit di allineamento dei parametri di performance logistica - in termini di livello di servizio, affidabilità, (giusto) costo - agli standard richiesti a livello internazionale.

I macroindicatori evidenziano che il progetto di sviluppo di ISTOP SPAMAT S.r.l opererà in un ambiente altamente competitivo; conseguentemente, la strategia di sviluppo, rispetto all'evoluzione macro del mercato si concentrerà su:

- snellimento e razionalizzazione delle strutture organizzative e di gestione del processo;
- incremento dei potenziali utenti, migliorando le leve di fidelizzazione;
- rafforzamento dei poteri negoziali con i fornitori, per l'ottimizzazione dei lotti di spedizione e dei tempi ciclo;
- iniziative commerciali di penetrazione sui mercati confinanti;
- iniziative di sostegno all'immagine;
- investimenti in R&S di processo, per l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative sul prodotto e sulla gestione del prodotto.

Inoltre, la società proponente evidenzia importanti sinergie con il gruppo Strammiello Trasporti che garantisce i servizi di movimentazione su gomma a seguito delle attività portuali eseguite. Infine, sulla base delle precedenti considerazioni, l'impresa prevede di raggiungere nell'esercizio a regime una quota di fatturato di € 5.028.448,00.

Di seguito, a conforto della quantificazione del fatturato previsto a regime dalla società proponente, si riporta la tabella relativa alla "determinazione della capacità produttiva dell'unità locale inserita nel Programma" compilata dalla Istop Spamat all'interno della "Scheda tecnica di sintesi":

³ L'unità equivalente a venti piedi o TEU (acronimo di *twenty-foot equivalent unit*), è la misura standard di volume nel trasporto dei container ISO, e corrisponde a circa 40 metri cubi totali.

esercizio a regime	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica	Produzione effettiva annua	Prezzo unitario medio	Valore della produzione effettiva
	Rinfuse	Tonn./anno	856.415	1	856.415	718.349,714286	3,5	2.514.224
	Container pieni	nn/anno	24.564	1	24.564	20.460,322581	68,2	1.395.394
	Container vuoti	nn/anno	9.399	1	9.399	7.832,461059	32,1	251.422
	Altri beni	Tonn./anno	270.841	1	270.841	228.265,263158	3,8	867.408
Totale								5.028.448

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto industriale, proposto da ISTOP SPAMAT S.r.l., consiste nell'incremento della dotazione di macchinari di movimentazione dei container, nell'acquisizione di un sistema di e-business funzionale alla automazione dei processi aziendali mediante l'integrazione funzionale dei sistemi già esistenti e l'implementazione di nuove funzionalità, nello sviluppo e realizzazione sia di programmi di internazionalizzazione che di marketing internazionale e nella partecipazione alla fiera "Logitrans Istanbul Expo Centre".

Per quel che concerne l'impatto dell'effetto incentivante, il programma di investimenti viene definito dalla proponente quale progetto di ampio sviluppo delle potenzialità della divisione aziendale presente presso il porto di Bari; in particolare, la dimensione del progetto assume un carattere esponenziale rispetto all'attuale configurazione infrastrutturale e strumentale dell'impresa e, in prospettiva, dell'attività aziendale che la proponente prevede avrà un notevole effetto propulsivo.

Nello specifico, l'aumento della portata del progetto è intesa dalla ISTOP come la possibilità di realizzare un progetto di maggiore entità a livello territoriale con il coinvolgimento di imprese locali che interverranno nel progetto quali fornitori.

L'effetto incentivante, consente all'impresa la realizzazione di un piano industriale che, nella sua interezza, sarebbe stato realizzato con tempi e modalità differenti rispetto a quelli esposti nella presente progettazione di massima.

La scheda tecnica, allegata al progetto definitivo, riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 20/06/2014;
- ultimazione del nuovo programma: 20/06/2015;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/10/2016;
- anno a regime: 2017.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento, a mezzo pec (19/06/2014), della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 75 c. 10 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

La Istop Spamat S.r.l., in sede di progetto definitivo, propone un programma di investimenti coerente con quanto preventivato in sede di istanza di accesso. Gli investimenti in attivi materiali consistono in spese riferite alle seguenti voci di costo:

- "Studi preliminari di fattibilità";
- "Impianti, macchinari e software" e, in particolare, in macchinari per la movimentazione dei container.

In dettaglio:

Capitolo Di Spesa	Costi indicati dal proponente in sede di progetto definitivo	Costi correttamente desumibili da preventivi e computi	Costi ammissibili a seguito della valutazione di congruità
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'			
Studi preliminari di fattibilità			
progettazione e realizzazione di studio di fattibilità economico-finanziario - offerta del 29/07/2014 del fornitore "Finanza & Servizi"	45.000,00	45.000,00	35.606,91
Consulenze connesse al programma di investimenti: (max 5% dell'importo complessivo delle Opere Murarie)	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ (max 3% dell'importo complessivo ammissibile del programma di Investimenti)	45.000,00	45.000,00	35.606,91
(B) SUOLO AZIENDALE			
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10% dell'importo complessivo ammissibile del programma di Investimenti)	0,00	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE			
C.1 Capannoni e fabbricati industriali			
Totale capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00	0,00
C.3 Impianti generali			
Totale Impianti generali	0,00	0,00	0,00
C.4 Strade, piazzali, rec.			
Totale Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00	0,00
C.5 Opere varie			
Totale Opere varie	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00	0,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
D.1 Macchinari			
Carrello elevatore "Manitou" M170T - prev. n.946/M del 17/07/2014 del fornitore Caldarola srl	71.700,00	71.700,00	71.700,00
Sollevatore telescopico fisso "manitou" mod.625 - ordine del 16/07/2014 del fornitore Caldarola srl	52.500,00	52.500,00	52.500,00
n.2 reach stacker "kalmar" mod.DRF450-6555L - contratto di vendita n.20214-35 del 10/07/2014 del fornitore Cargote Italla srl	685.000,00	685.000,00	685.000,00
n.1 tramoggia mobile da 35-40mc - offerta n.114/2013 del 31/07/2013 del fornitore Officine Loporcaro	110.990,00	110.990,00	110.990,00

n.1 Carrello elettrico "Linde" a contrappeso E16 - offerta n.8040012000372 del 21/07/2014 del fornitore Turbo Service srl	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Totale Macchinari	951.190,00	951.190,00	951.190,00
D.2 Impianti			
Totale Impianti	0,00	0,00	0,00
D.3 Attrezzature			
Totale Attrezzature	0,00	0,00	0,00
D.4 Software			
Totale Software	0,00	0,00	0,00
D.5 Brevetti, licenze, know - how e conoscenze tecniche non brevettate			
Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	951.190,00	951.190,00	951.190,00
TOTALE INVESTIMENTO	996.190,00	996.190,00	986.796,91

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO In D.D.	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI da D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO ED	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	45.000,00	22.500,00	45.000,00	35.606,91	17.803,46
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti, attrezzature e software	949.990,00	474.995,00	951.190,00	951.190,00	475.595,00
TOTALE	994.990,00	497.495,00	996.190,00	986.796,91	493.398,46

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della seguente documentazione presentata:

- Tavola B3 "Area deposito containers" composta da "stralcio carta tecnica regionale", "stralcio catastale", "stralcio da rilievo aerofotogrammetrico comunale" e "ortofoto", sottoscritta in data 25/07/2014 dall'Ing. Adriana Amendolagine, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari al n.9498, Sez.A e controfirmata dal legale rappresentante;
- Planimetria area deposito containers relativa all'area demaniale del Porto concessa con licenza n.81/13, con indicazione dell'allocatione dei macchinari, sottoscritta in data 25/07/2014 dall'Ing. Adriana Amendolagine, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n.9498, Sez.A e controfirmata dal legale rappresentante;
- Copia dell'atto dell'Autorità Portuale, datata 04/08/2014, con cui è stata estesa la durata dell'autorizzazione n.7/2014 del 16/04/2014, relativa alle operazioni portuali in

conto terzi aventi ad oggetto "il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale" da espletarsi nel Porto di Bari, sino al 30/06/2020.

La "Istop Spamat s.r.l." svolge, attualmente, la propria attività presso il Porto di Bari. L'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto il suolo è sito all'interno del Porto di Bari come si evince dall'autorizzazione dell'Autorità Portuale di Bari del 16/04/2014 e relativo nulla osta all'estensione della durata fino al 30/06/2020. Si segnala che l'impresa non ha presentato perizia giurata relativa alla sede dell'investimento, in ragione della presentazione della documentazione sopra richiamata (n.7/2014) atta ad attestare il legittimo svolgimento dell'attività in una sede provvista di ogni autorizzazione necessaria.

Alla luce di quanto verificato si afferma che l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza è cantierabile, ovvero, immediatamente realizzabile.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, considerato che l'iniziativa comporterà un miglioramento delle performances ambientali dell'attività produttiva, si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- **Risparmio energetico:** *l'acquisto dei nuovi macchinari consentirà di modulare le potenzialità di movimentazione in funzione delle reali esigenze ponderali;*
- **Riduzione delle emissioni in atmosfera:** il nuovo carrello ad azionamento elettrico comporterà assenza di emissioni in atmosfera e rumorosità ambientale, anche con vantaggi per la salute dei lavoratori.

Si evidenzia, opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto punta a migliorare la gestione dei transiti dei camion e della movimentazione dei container stessi in modo da ridurre i tempi di stazionamento di automezzi e navi, con relative conseguenze positive sia economiche che ambientali.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

La "Istop Spamat s.r.l." prevede una spesa complessiva di € 45.000,00 euro relativa al preventivo riguardante le consulenze per studi di carattere previsionale in ordine alla fattibilità del programma di investimento del fornitore "Finanza e Servizi s.r.l."

Il contenuto dello studio, indicato nel preventivo fornito (datato 29.07.2014, così come pervenuto a seguito di richiesta di integrazione sulla quantificazione delle giornate lavorative da impiegare sulla singola voce) è articolato e si compone di tre fasi principali, le quali a loro volta prevedono capitoli specifici di attività. Il piano di lavoro presentato è il seguente:

1. Analisi socio economica dell'Area di Riferimento;
2. Analisi della Domanda e dell'offerta dei servizi/prodotti di progetto;
3. Piano di produzione ed attuazione del progetto;
4. Analisi ed individuazione delle Risorse Umane da Impiegare;
5. Localizzazione dell' iniziativa;
6. Analisi economico finanziaria del programma;
7. Analisi socio economica dei costi benefici del programma;

8. Analisi del rischio.

In relazione al livello di esperienza e al numero di giornate uomo, si rileva che il piano di lavoro prevede n. 150 (centocinquanta) giornate complessive, con tariffa giornaliera, contemplata dal preventivo, di euro 300,00 (trecento) al netto di IVA e CAP e, di conseguenza, un costo complessivo richiesto di € 45.000,00.

L'importo richiesto, sulla base delle tabelle riportate all'art. 3.3.5 lettera f. "Acquisizione di competenze tecniche e consulenze specialistiche" delle "Linee guida", del "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007/13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009 e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009, si considera congruo.

Tuttavia, ai sensi dall'art.5 comma 4 dell'Avviso, si ritiene di riparametrare l'importo richiesto poiché lo stesso non rientra nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile relativo all'intero programma di investimenti.

Pertanto, l'importo ammissibile è pari ad **€ 35.606,91**.

Le somme relative agli studi preliminari di fattibilità connessi al programma di investimenti, comunque, saranno da riconoscere previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed ai giustificativi di spesa presentati.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

Ipotesi non ricorrente

5.6 Congruenza opere civili

Ipotesi non ricorrente

5.7 Congruenza macchinari, impianti, attrezzature e software

Per questo capitolo la Società ha indicato una spesa complessiva di € 951.190,00 relativa all'acquisto di impianti ed attrezzature necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa presentati è di € 951.190,00.

Si specifica che eventuali spese accessorie saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di € **951.190,00** accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

5.8 Note conclusive

Il programma, nella sua globalità, risulta organico e funzionale al raggiungimento di obiettivi ben identificati.

Si riscontra che l'iniziativa della "Istop Spamat s.r.l." intende migliorare la gestione dei transiti dei camion e della movimentazione dei container stessi in modo da ridurre i tempi di stazionamento di automezzi e navi, con relative conseguenze positive sia economiche che ambientali.

Per la definizione della propria strategia la "Istop Spamat s.r.l." ha commissionato anche uno studio di fattibilità a consulente specialistico.

Alla luce di quanto disponibile in atti e diversamente dedotto, si esprime parere favorevole in merito all'iniziativa sia dal punto di vista tecnico sia da quello economico, con le diverse quantificazioni di spesa ammessa di cui ai paragrafi precedenti.

Relativamente alla somma degli "attivi materiali" si indica come congruo un costo totale pari a **€ 986.796,91**.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Ipotesi non ricorrente

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di internazionalizzazione, e-business e partecipazione a fiere.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo le classificazioni dei cui all'art. 3.3.5 lettera f. delle "Linee guida" del "Bando Aluti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009, e pubblicate sul B.U.R.P. n. 8 del 15/01/2009.

Il costo è determinato in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	250,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Si precisa, infine, che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e ss.mm.ii. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

AMBITO DI INTERVENTO: INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA

Programmi di Internazionalizzazione:

La ISTOP SPAMAT S.r.l. intende avvalersi di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale pari a 8 mesi (10/09/2014 - 08/05/2015), finalizzati all'ottenimento dei seguenti risultati attesi:

- aumento del giro d'affari;
- aumento del profitto;
- economie di scala;
- diversificazione del rischio;
- accesso a nuove idee e nuove esperienze;
- risposta alla globalizzazione;
- aumento della competitività sul mercato interno.

In particolare, il soggetto proponente evidenzia che il paese oggetto di studio, finalizzato al processo di internazionalizzazione dell'impresa, è l'Albania; in particolare, in ragione dei successi e degli sviluppi commerciali, la Istop Spamat ha avuto la possibilità di avviare un

rapporto commerciale con l'autorità portuale di San Giovanni di Medua (in albanese Shëngjin o Shëngjini) situata nel distretto di Alessio (prefettura di Alessio).

La società proponente, all'interno del formulario, afferma che il Porto di Shengjin ha di recente completato una serie di importanti investimenti che renderanno l'infrastruttura ancora più efficiente e competitiva, tra cui una nuova banchina passeggeri, un canale più profondo per i traghetti, e una struttura migliore per le autovetture.

All'interno del formulario si afferma che il Porto gestisce circa 350.000 tonnellate di merci ogni anno e dispone di una banchina con le più moderne attrezzature per le operazioni di stivaggio; inoltre, una nuova strada per Durazzo Morine ha incrementato il traffico del porto.

Infine, la Istop evidenzia che in un recente articolo pubblicato sulle riviste di settore, il Direttore Generale "Zef Gjoka" rileva che gli investimenti nel porto di Shengjin avranno un effetto moltiplicatore sull'economia locale.

Con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente ha inviato i curricula vitae degli esperti del Consorzio Artemide che interverranno nelle singole fasi (Emilio Meneghella - livello IV, Arturo Santanelli - livello IV, Antonio Gioacchino Caggese - livello IV, Claudio Battisti - livello IV, Roberto Fuzio - livello IV, Michele Berardi - livello IV e Annabella Cazzola - livello III) ed il preventivo del Consorzio Artemide del 29/07/2014. Successivamente, con nuovo Allegato I e relativi nuovi preventivi consegnati dalla Istop Spamat agli uffici di Puglia Sviluppo, la proponente ha affermato che a seguito dell'avvio del processo di internazionalizzazione, è emersa la necessità di un approfondimento delle tematiche inerenti la contrattualistica internazionale e, in particolare, per quanto concerne la gestione dei rapporti commerciali in ambito portuale; di conseguenza, ha dichiarato di rinunciare alle spese relative alle "Fiere" ed ha richiesto che i relativi costi vengano attribuiti al presente capitolo di spesa.

In merito alle giornate indicate nel nuovo formulario acquisito ad integrazione sono state verificati, ai fini di una valutazione di congruità della spesa, i tempi previsti per lo svolgimento delle singole fasi di attività da realizzare. In particolare, in riferimento ai profili esperenziali dichiarati all'interno della scheda di intervento, la società proponente indica, come già specificato in precedenza, l'intervento di professionalità rientranti nel II e IV livello; dalla valutazione dei curricula inviati si ritiene che la spesa prevista, come già precedentemente indicato, sia congrua e ammissibile.

Infine, come già accennato, il soggetto proponente ha previsto lo svolgimento delle attività nel periodo settembre 2014 - maggio 2015, finalizzate alla realizzazione del programma di internazionalizzazione, come segue:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
1. Ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero					
1	Elaborazione profilo partner estero richiesto e Ricerca e sviluppo contatti potenziali partner esteri		10		15
2	Verifica idoneità/affidabilità potenziali partner esteri		10		20
3	Elaborazione schede potenziali partner esteri		20		10
2. Realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero					
1	Studio ed elaborazione ipotesi progetto di investimento e/o collaborazione industriale		20		15
2	Analisi economico-finanziaria e valutazione della redditività del progetto		15		15
3	Valutazione delle problematiche legali, fiscali e societarie, finanziarie connesse con la realizzazione del progetto		25		20
4	Studio e progettazione dei processi da svilupparsi nell'ambito del progetto di investimento e/o collaborazione industriale all'estero		20		10
5	Consulenza per l'impostazione della contrattualistica societaria e commerciale in ambito di attività portuale in Albania		46		22
TOTALE PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			166		127

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curricula vitae inviati ad integrazione. Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile un programma di internazionalizzazione come esplicitato ad un costo pari ad € 100.100,00 (in dettaglio: n. 166 giornate al costo giornaliero di € 450,00 - Livello II; n. 127 giornate al costo giornaliero di € 200,00 - Livello IV).

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese richieste da variazione	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	27.000,00	27.000,00	27.000,00	13.500,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	48.000,00	73.100,00	73.100,00	36.550,00
TOTALE	75.000,00	100.100,00	100.100,00	50.050,00

Partecipazione a fiere.

Il soggetto proponente, coerentemente con quanto già indicato in sede di presentazione dell'istanza di accesso, inizialmente intendeva avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla "partecipazione a fiere". In particolare, l'impresa aveva fornito, in prima istanza, un formulario relativo ai servizi di consulenza per "partecipazione a fiere" in cui dichiarava di aver partecipato, dal 19 al 21 novembre 2014, alla fiera "Logitrans Istanbul Expo Centre" di Istanbul - Turchia. Successivamente, per mezzo di una dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante in data 10/02/2015, la Istop ha affermato che "in fase esecutiva del progetto l'azienda ha maturato la decisione di non effettuare più la fiera estera prevista in quanto, allo stato dell'arte, non utile al perseguimento degli obiettivi di internazionalizzazione in Albania".

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese richieste da variazione	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.000,00	0,00	0,00	0,00

Programmi di sviluppo e la personalizzazione di applicazioni di E-business:

Il soggetto proponente intende realizzare un intervento di E-Business che attiene l'automazione dei processi aziendali (area produzione, logistico-distributiva, marketing-commerciale, organizzativo gestionale, risorse umane) mediante l'integrazione funzionale dei sistemi già esistenti e l'implementazione di nuove funzionalità.

Tale obiettivo, secondo le previsioni della Istop, si concretizzerà in un risultato di progetto individuabile nell'implementazione di un sistema di interfacciamento che costituirà il fulcro centrale del sistema informativo/gestionale/organizzativo, comunicante con gli altri moduli da implementare, o già in essere, in un'ottica di ottimizzazione dei flussi informativi e snellimento dell'acquisizione dei dati, al fine di rispondere alle necessità delle singole aree aziendali. L'iniziativa (TO BE) consiste nella realizzazione di un sistema informativo evoluto, con applicazioni anche basate sul web.

In particolare, obiettivo dell'impresa è l'implementazione degli ordini commerciali anche attraverso il sito web esistente mediante l'attivazione del sistema BtoB (Business to Business) senza alcun vincolo temporale in maniera molto semplice e veloce.

I risultati attesi dalla Istop, di conseguenza, sono i seguenti:

- l'incremento della produttività attraverso la maggiore automatizzazione possibile delle operazioni;
- il miglioramento del controllo delle operazioni tramite l'utilizzo di strumenti avanzati di supervisione e di analisi;
- il miglioramento della capacità di previsione dei flussi;
- la capacità di recepire i ritorni dell'utenza mediante il sistema CRM (Customer Relationship Management) da implementare.

Il soggetto proponente prevede la realizzazione delle attività in un arco temporale di 4 mesi (10/09/2014 - 07/02/2015) ed in particolare:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
1. Realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche					
1	Analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business		25		20
2	Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business da attivarsi		35		30
3	Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business da attivarsi		10		15
2. Realizzazione di interventi di integrazione dell'applicazione di e - business con gli altri sistemi informativi aziendali					
1	Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business		36		34
2	Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi		40		35
3	Collaudo e personalizzazione delle integrazioni		10		15
TOTALE PROGRAMMA DI E-BUSINESS			156		149

Ad integrazione del progetto definitivo, la Istop ha inviato via mail il preventivo relativo alle spese del presente intervento (successivamente consegnato in originale ed acquisito agli atti con prot. n. 1482/Ba del 03/03/2015) ed i relativi curricula dei professionisti impegnati (Giacchino Salvatore Caggese - livello IV, Giuseppe Delucce - livello II, Vito Massimo Massa - livello IV, Domenico Tinelli - livello IV, Salvatore Caggese - livello IV).

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curricula vitae inviati ad integrazione, si evidenzia che in riferimento ai profili esperenziali dichiarati all'interno della scheda di intervento, la società proponente indica, come precedentemente descritto, l'intervento di professionalità rientranti nel II e IV livello mentre, dalla valutazione dei curricula inviati, si ritiene che la spesa prevista sia congrua e ammissibile.

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, si ritiene ammissibile un programma di internazionalizzazione come esplicitato ad un costo pari ad € 100.000,00 (in dettaglio: n. 156 giornate al costo giornaliero di € 450,00 - Livello II; n. 149 giornate al costo giornaliero di € 200,00 - Livello IV).

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni info telematiche	44.500,00	44.500,00	22.250,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di integrazione dell'applicazione di e - business con gli altri sistemi informativi aziendali	55.500,00	55.500,00	27.750,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	50.000,00

Alla luce di quanto sopra riportato, tenuto conto che il Regolamento in riferimento alle attività di E-Business, prevede espressamente che: "Con riferimento all'ambito E-Business possono essere finanziati programmi che prevedano consulenze specialistiche per lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni infotelematiche, la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business-to-business, ecc.) e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)", rilevato che le attività proposte nel preventivo di spesa corrispondono a quanto ammissibile dal Regolamento (realizzazione di un sistema Informativo finalizzato all'implementazione degli ordini commerciali anche attraverso il sito web esistente mediante l'attivazione del sistema BtoB - Business to Business -), la spesa proposta si ritiene ammissibile.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

SERVIZI DI CONSULENZA	SPESE PROPOSTE DA DEFINITIVO	SPESE PROPOSTE DA VARIAZIONE	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
MARKETING INTERNAZIONALE	75.000,00	100.100,00	100.100,00	50.050,00
PARTECIPAZIONE A FIERE	25.000,00	0,00	0,00	0,00
E - BUSINESS	100.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00
Totale	200.000,00	200.100,00	200.100,00	100.050,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che, la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della ISTOP SPAMAT S.r.l.

Si segnala che l'agevolazione concedibile nella categoria in esame è aumentata rispetto a quanto ammesso in sede di progetto di massima. La differenza in aumento, nella considerazione del limite massimo dell'agevolazione concedibile sulla linea di intervento 6.1 stabilito dalla D.D. n. 1148 del 12/06/2014 è realizzabile in quanto la spesa complessiva proposta (comprensiva degli attivi materiali), rientrante nella stessa Linea di intervento (6.1 Azione 6.1.11), è diminuita.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società è una piccola impresa, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2012 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso - 11/12/2013) un fatturato pari ad € 4.022.758,00.

Si riportano, di seguito, i dati generali dichiarati nella dsan di dimensione d'impresa sottoscritta dall'impresa proponente e presentata nel progetto di massima:

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
19,8	4.022.758	6.999.719

Tuttavia, in sede di progetto definitivo, nella valutazione dell'atto di permuta precedentemente descritto, è emerso che a differenza di quanto dichiarato dalla società proponente in sede di progetto di massima, nel quale si definisce impresa autonoma, la Istop Spamat detiene la maggioranza delle quote nella società "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L. & C.". Infatti, la compagine della "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L. & C." alla data di presentazione del progetto di massima e fino all'atto di permuta delle quote del 09/12/2014, era composta come di seguito descritto: Totorizzo Vito Leonardo (50%), Strammiello Carmine (25%) e Strammiello Domenico (25%). Successivamente all'atto di permuta citato, la "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L. & C." diviene a socio unico (Totorizzo Vito Leonardo 100% delle quote) e la sua denominazione, come già precedentemente descritto, si trasforma in "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L.". Infine, come indicato nel paragrafo n.3, in data 23/12/2014, il socio unico dona parte delle sue quote in proprietà della "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L." a Totorizzo Maria (10%) e a Totorizzo Giuseppe (10%).

Pertanto, la Istop Spamat s.r.l. è una impresa collegata.

Tuttavia, la Istop Spamat conferma, nell'anno antecedente l'invio della domanda (2012), la dimensione di piccola impresa. Si riportano, di seguito, i nuovi dati generali della dimensione d'impresa:

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
32,8	5.347.793	9.480.777

I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa inviata ad integrazione in data 24/03/2015, rappresentano la dimensione complessiva della Istop Spamat S.r.l. (ULA 19,8; Fatturato € 4.022.758; Totale Bilancio € 6.999.719) e dell'impresa collegata "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L. & C." (ULA 13; Fatturato € 1.325.035; Totale Bilancio € 2.481.058).

I dati precedentemente indicati sono sostanzialmente confermati anche per l'anno 2013 e si riportano di seguito:

Periodo di riferimento: 2013		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
35	5.423.999	8.142.685

I dati sopra indicati rappresentano la dimensione complessiva della Istop Spamat S.r.l. (ULA 22; Fatturato € 4.194.514; Totale Bilancio € 5.989.830) e dell'impresa collegata "Spamat s.n.c. di Totorizzo Vito L. & C." (ULA 13; Fatturato € 1.229.485; Totale Bilancio € 2.152.855).

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

	2012	2013	A regime (2017)
Fatturato	4.022.758,00	4.194.514,00	5.028.448,00
Valore aggiunto	1.379.716,00	2.212.818,00	2.222.746,00
Margine operativo lordo	342.314,00	1.150.106,00	1.151.993,00
Margine operativo netto	-113.916,00	580.896,00	485.765,00
Risultato lordo	336.830,00	371.140,00	459.666
Reddito netto	306.830,00	309.069,00	305.678,00

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

In sede di progetto di massima, il soggetto proponente, dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 1.194.990,00 mediante finanziamento a m/l termine per € 850.000,00 ed agevolazioni per € 597.495,00.

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo e successive integrazioni prevede, a fronte di un investimento pari ad € 1.194.990,00, una copertura mediante finanziamento a m/l termine per € 500.000,00, apporto di mezzi propri per € 200.000,00 ed agevolazioni per € 597.495,00, così come di seguito riportato:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 1.194.990,00
Apporto mezzi propri	€ 200.000,00
Finanziamento a m/l termine	€ 500.000,00
A agevolazioni richieste	€ 597.495,00
Totale	€ 1.297.495,00

Inoltre l'impresa, ad integrazione del progetto definitivo, ha fornito via pec la documentazione attestante l'impegno alla copertura del programma di investimenti acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.8251/Ba del 30/10/2014 ed, in particolare:

- Copia del contratto di finanziamento n.741674576.63, sottoscritto il 26/09/2014 con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 06/10/2014 al n.13819, assistito da garanzia all'80% mediante "Fondo di Garanzia L.662/96";
- Copia della delibera di ammissione all'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI, datata 09/07/2014, rilasciata dalla Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.A.;
- copia dell'estratto del registro dei verbali delle assemblee (da pag.59 a pag.65) del verbale di assemblea soci del 17/10/2014 deliberante la costituzione di una riserva vincolata di patrimonio netto al programma di investimenti PIA Tit. IX per l'importo di € 200.000,00.

Successivamente, ad integrazione di quanto sopra specificato, la proponente ha inviato la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.1148/Ba del 20/02/2015:

- Dichiarazione della Banca, sottoscritta in data 19/02/2015, con la quale si dichiara che "come definito in note di proposta delibera n.4595 del 03/07/2014, il finanziamento n.741674576.63 è stato deliberato con finalità funzionale al fabbisogno finanziario derivante da investimenti a valere sul progetto approvato PIA Regolamento Regionale 26 giugno 2008 n.9 - Aiuti alle Piccole Imprese per progetti integrati di Agevolazione".

In merito all'apporto di mezzi propri, si è proceduto ad un'analisi di bilancio al fine di accertare la presenza di riserve libere di patrimonio da poter destinare alla copertura del programma di investimenti PIA. Dall'analisi è emersa la presenza di un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per € 369.665,00 nell'esercizio 2012 ed € 593.021,00 nell'esercizio 2013 e, pertanto, sufficienti a garantire la copertura di quanto deliberato con verbale del 17/10/2014 sopra citato.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 1.186.896,91
agevolazione	€ 593.448,46
Apporto mezzi propri	€ 200.000,00
Finanziamento a m/l termine (MPS - Fondo di Garanzia)	€ 500.000,00
<i>di cui:</i>	
garantito dal Fondo di garanzia (80%)	
esente da garanzia (20%)	€ 100.000,00
TOTALE FONTI	€ 1.293.448,46
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	58,98%
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto pubblico/costi ammissibili	25,28%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

Si rammenta, inoltre, quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Regionale 1/2009, come modificato dall'art. 1 del Reg. Reg. n. 5 del 20 febbraio 2012 (BURP n.29 del 24/02/2012) che gli aiuti concessi sono cumulabili con aiuti erogati sotto forma di garanzia a condizione che tale cumulo non dia luogo ad una intensità superiore a quella fissata dal paragrafo 4 della decisione 2006/C54/08 relativa agli "Orientamenti di aiuto di stato a finalità regionale", dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06.08.2008 relativo al "Regolamento generale di esenzione" o in altre decisioni o regolamenti specifici della Commissione".

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

In considerazione della particolarità dell'investimento e dell'attività svolta dalla Istop Spamat, si evince esclusivamente una innovazione tecnologica di processo in quanto, all'interno della Relazione Generale, l'impresa afferma che l'investimento, migliorando il servizio relativo al trasporto marittimo offrirà, di conseguenza, una reale alternativa al trasporto terrestre che avrà ripercussioni positive in relazione agli aspetti ambientali, grazie alle migliorie derivanti dalla riduzione della permanenza dei camion su strada e della durata dei viaggi con minore consumo di carburante dovuto alle minori soste su strada e relativa minore produzione di CO2.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

L'impresa, nella relazione generale allegata al progetto definitivo, dichiara che gli effetti occupazionali derivanti dal programma di investimenti sono diretti alla messa in esercizio dei macchinari oggetto di agevolazione e, altresì, ai risultati auspicati che si otterranno a seguito

del processo di industrializzazione dei risultati progettuali che condurrà alla ingegnerizzazione del sistema per la gestione infotelematica della movimentazione delle merci. La Istop ha stimato l'impiego di n. 4 unità aggiuntive delle quali una di R&D direttamente interessata negli sviluppi successivi al sistema e n. 3 operai destinati alle attività di movimentazioni merci.

L'impresa, inoltre, descrive il Processo/Attività specifico per ciascun soggetto coinvolto nell'attività aziendale suddividendo i compiti per ciascuna figura come, di seguito, riportato:

Addetto Prenotazioni: accoglie le richieste da parte delle navi le quali possono avvenire per fax, telefono o vhf (onde radio), richiede i dati relativi alla nave, ed ai container (nr°, tipologie, richieste di trattamenti speciali). Richiede il tempo di sosta dei container e registra gli estremi della società prelevatrice. Verifica la disponibilità per il giorno e l'ora richiesti per l'arrivo ed offre un preventivo al cliente, quindi in caso di disponibilità registra la prenotazione.

Operaio di Banchina: lavora presso le banchine, collabora nello spostamento dei carrelli e con il gruista nelle operazioni di carico\scarico, anche sulla nave. Esegue gli eventuali servizi aggiuntivi richiesti dal cliente, quali rifornimento di benzina, scarico rifiuti, riparazioni meccaniche.

Operaio Specializzato Gru: il suo ruolo è determinante nelle operazioni di carico e scarico, guida le gru nei pressi delle banchine per spostare i container da carrelli a nave (carico) o da nave a carrelli (scarico) o nei pressi dell'area parcheggio per spostare i container da piazzola a carrelli (carico) o viceversa (scarico).

Operaio Trasporti: si occupa della guida dei carrelli elevatori adatti al trasporto dei container da area parcheggio a banchine (per il carico) o da banchine ad area parcheggio (scarico), garantisce la presenza del giusto numero e della giusta tipologia di carrelli in corrispondenza delle banchine (per velocizzare al max le operazioni di scarico carico è opportuno che tutti i carrelli del giusto tipo, siano già pronti presso l'area parcheggio o presso le banchine). Riceve ordini in base alle prenotazioni del giorno dal coordinatore.

Addetto Custodia: lavora giorno e notte per garantire la custodia dei container (anche nelle fasi di carico e scarico), turni prestabiliti gestiscono l'alternanza, è responsabile anche di servizi speciali per i container (attacco sistema refrigerante, o cura per container con materiale pericoloso), in caso di emergenze segnala l'allarme.

Addetto Stoccaggio: interviene in tutte le operazioni di carico\scarico per suddividere i container sui carrelli opportuni (carico), oppure quando questi raggiungono l'area di parcheggio guida lo smistamento dei container nelle piazzole corrispondenti (scarico).

Coordinatore: organizza e velocizza le attività di carico\scarico, emana gli ordini agli operai (in tempo) per preparare il giusto numero di carrelli presso le banchine o l'area di parcheggio. Il suo ruolo è determinante per la pianificazione del lavoro dell'azienda.

Responsabile Acquisto Strumentazioni: si occupa dell'acquisto delle infrastrutture del porto, cercando di adeguare tali acquisti verso strutture sempre più moderne efficaci e sicure per gli addetti ai lavori.

Gestori Contratti e Contabilità: il suo ruolo è importante per la gestione dei contratti, della tipologia di contratti, e per la gestione del bilancio dell'azienda. Si occupa anche dell'applicazioni delle morosità in caso di ritardi di ricarica che possono portare a situazioni difficili per l'azienda (soprattutto se questa aveva già pianificato di riutilizzare le area occupate, cosa molto probabile).

Responsabile Monitoraggio e Manutenzione Strumentazione: il suo ruolo è determinante per lo sviluppo dell'azienda, che per sua natura richiede attente e periodiche attività di monitoraggio e controllo per garantire l'efficienza del servizio, ma soprattutto la sicurezza dei lavoratori. Può decidere per la proposta di ammodernamenti (estensione del numero delle banchine, delle gru, ecc..) o di interventi di manutenzione. Può anche effettuare servizi straordinari in casi di emergenza.

11. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento, confermando le previsioni di incremento indicate in sede di istanza di accesso, all'assunzione di n. 4 dipendenti che si aggiungeranno al dato ULA nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 19,8.

Si riporta, di seguito, la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime relativa all'unica unità operativa della società proponente.

Qualifica	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (04/2012-03/2013)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2016)	Incremento occupazionale (U.L.A.)
dirigenti	0	0	0
impiegati	2,0	3,0	1
operai	17,8	20,8	3
Totale	19,8	23,8	4

Dalla verifica effettuata in sede istruttoria, si conferma sostanzialmente il dato ULA dichiarato dall'impresa e relativo ai 12 mesi antecedenti il programma degli investimenti.

Inoltre, la proponente ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, datata 04/08/2014, in cui si attesta il mancato ricorso ad interventi integrativi salariali e, infine, conferma un numero di ULA nei dodici mesi precedenti la domanda pari a n. 19,8 unità complessive.

Infine, si rileva che l'incremento a regime include l'assunzione di n.1 donna.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

All'interno del progetto definitivo, l'impresa proponente afferma che il territorio afferente lo snodo di Bari costituisce un perno strategico dell'asse trasversale Puglia - Basilicata, individuata come piattaforma territoriale strategica nazionale, ovvero come uno degli spazi di rafforzamento delle connessioni tra Corridoi transeuropei (in questo caso il "Corridoio 8"⁴), nodi portuali ed armatura territoriale di livello nazionale. I territori snodo costituiscono "i cardini delle aree del Paese che più di altre sono in grado di produrre effetti di sistema sull'innalzamento complessivo della capacità del Paese di produrre crescita e sviluppo".

Lo sviluppo del traffico container di un porto è, per la Istop, vincolato alla presenza di spazi retroportuali sufficientemente ampi da garantire la movimentazione e lo stoccaggio ottimale dei contenitori; infatti, la presenza di un retroporto in grado di aggiungere a questi servizi di base anche altri servizi logistici a più alto valore aggiunto può essere un fattore di forte competitività.

L'obiettivo dell'investimento della società proponente punta, infatti, alla qualificazione e allo sviluppo dei servizi di movimentazione merci all'interno del Porto di Bari ed avrà quale effetto, secondo le previsioni della Istop Spamat, l'incremento delle potenzialità dell'infrastruttura portuale stessa con il conseguente aumento dei volumi di traffico in valore assoluto.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato in quanto la dimensione dell'impresa e la struttura patrimoniale finanziaria ed economica consentono il completamento delle attività previste dal progetto industriale proposto.

⁴ Il "Corridoio n. 8" rappresenta un asse strategico tra il Mare Adriatico e il Mar Nero e, sotto il profilo infrastrutturale, è costituito da un sistema di trasporto multimodale lungo la direttrice est-ovest che comprende porti, aeroporti, interporti, strade e ferrovie per una estensione di 1.270 km di linee ferroviarie e di 960 km di strade. Inoltre, il "Corridoio 8" è di particolare interesse per il Mediterraneo, in quanto, in prospettiva, si potrà collegare nel nodo di Bari con l'ipotesi di Corridoio Jonico, finalizzato a sviluppare un sistema di trasporti integrato, non soltanto con i Paesi della sponda adriatica, ma con la Grecia e con altri Paesi del bacino del Mediterraneo.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che, in sede di comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, si prescriveva al soggetto proponente, quanto segue:

- 1) in relazione alla cantierabilità di fornire documentazione attestante l'autorizzazione, rilasciata dall'Autorità Portuale del Levante, all'attività di impresa portuale, per almeno 5 anni dalla data di ultimazione del programma, in ottemperanza all'art.2 comma 5 del Regolamento;
- 2) in relazione alle spese per consulenze di specificare approfonditamente i servizi di consulenza previsti e, in particolare, dimostrare che tali servizi non siano connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come ad esempio le spese di pubblicità, in conformità a quanto previsto dall'articolo 30 comma 2 del Regolamento.
- 3) in relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, avendo dichiarato che il programma di investimenti consentirà la *"riduzione della permanenza dei camion su strada e della durata del viaggio con minore consumo di carburante dovuto alle minori soste su strada e conseguenza minore produzione di CO2"*, di dettagliare e argomentare quanto asserito.

L'impresa, in sede di progetto definitivo, alla luce di quanto riportato nella presente relazione, ha soddisfatto le richieste sopra indicate.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di Intervento - Azione	Tipologia spesa	Istanza di Accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con DD	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (C)		Ammontare (C)		
Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.11	Attivi Materiali	994.990,00	497.495,00	996.190,00	986.796,91	493.398,46
	Servizi di Consulenza	100.000,00	50.000,00	100.100,00	100.100,00	50.050,00
a) Totale Linea 6.1 - Az. 6.1.11		1.094.990,00	547.495,00	1.096.290,00	1.086.896,91	543.448,46
Linea di intervento 1.1 Azione 1.4.1	E-Business	100.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00
	b) Totale Linea 1.1 - Az. 1.4.1		100.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE a)+b)		1.194.990,00	597.495,00	1.196.290,00	1.186.896,91	593.448,46

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alle categorie "Attivi Materiali" e la totale ammissibilità delle spese relative ai "Servizi di Consulenza per le imprese" ed "E-business".

In particolare, circa l'investimento ammesso in Servizi di consulenza, l'agevolazione teorica calcolata è superiore a quella concessa in via provvisoria con D.D. n. 1148 del 12/06/2014; si conferma, tuttavia, quest'ultima quale agevolazione effettivamente concedibile, in quanto, come esplicitato in tabella, è possibile, all'interno della Linea 6.1 Az. 6.1.11, recuperare parte delle economie generate dalla minor spesa relativa agli Attivi Materiali, destinandole al programma in Servizi di consulenza.

Modugno, 13/04/2015

Il Valutatore

Eugenio Maria Crudele

Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

Firma



IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

